

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI AI COMUNI AI SENSI DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 16 DEL 20.04.2015 PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE E CONOSCENZA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL LAZIO.

Art. 1 (Oggetto)

In attuazione del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici e patrocini, approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 16 del 20.04.2015, è pubblicato il presente avviso, adottato ai sensi dell'art.8 di detto regolamento, finalizzato alla concessione delle agevolazioni previste all'articolo 3 del regolamento medesimo. Le agevolazioni previste con il presente avviso, sono concesse a titolo di sovvenzione.

L'agevolazione non può comunque superare per ciascuna iniziativa la somma di euro 5.000,00.

Art. 2 (Soggetti beneficiari)

Ai fini della erogazione delle sovvenzioni di cui al presente avviso, possono presentare domanda i seguenti soggetti:

Comuni con abitanti fino a 15.000, per i quali è prevista una sovvenzione pari al 100% delle spese ammissibili;

Comuni con abitanti superiori a 15.000, per i quali è prevista una sovvenzione pari al 70 % delle spese ammissibili;

I comuni, per la realizzazione delle iniziative, potranno avvalersi della collaborazione della proloco o di associazioni senza scopo di lucro presenti nel proprio territorio. Tali collaborazioni conferiranno preferenza nella valutazione della relativa domanda di sovvenzione.

I suddetti soggetti, esclusivamente comuni della Regione Lazio, dovranno attuare le iniziative proposte nel territorio di propria competenza.

Art. 3 (Azioni ammissibili)

Sono ammessi alle agevolazioni eventi e iniziative per la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari ed enogastronomici del Lazio oltre che per la promozione turistica e territoriale, laddove connessa ai prodotti agricoli, agroalimentari ed enogastronomici tipici e tradizionali del Lazio.

Saranno, in particolare, premiati i progetti che prevedono attività di informazione e valorizzazione del patrimonio delle eccellenze agroalimentari e territoriali del Lazio, incentivandone la fruizione, e che siano "plastic free", ossia basati sulla totale assenza di uso della plastica monouso.

Non sono ammissibili progetti e iniziative per le quali sono in itinere e non ancora rendicontate domande di aiuto presentate nell'ambito della Programmazione di Sviluppo Rurale nonché quelle per le quali siano state richieste e ottenute analoghe agevolazioni finanziarie da parte di enti e istituzioni pubbliche

Non è ammessa altresì la presentazione, nell'annualità 2019, di più domande da parte dello stesso soggetto.

Le agevolazioni di cui al presente avviso possono essere concesse esclusivamente per attività senza scopo di lucro, fatto salvo il sostegno di iniziative di particolare rilevanza e aventi caratteristiche tali da promuovere l'immagine e il prestigio di Arsial e/o a rivestire caratteristica di iniziative ricorrenti, in termini annuali o di tradizione, che incontrano il favore della Regione e l'unanime condivisione, e a condizione che sia presentata a consuntivo, all'Amministrazione, apposita relazione dimostrativa dei risultati e dei benefici conseguiti dalla comunità regionale e/o locale.

Art. 4 (Spese ammissibili e stanziamento economico)

Sono ammissibili esclusivamente le spese inerenti la realizzazione delle iniziative e progetti che siano chiaramente e direttamente imputabili agli stessi, opportunamente documentate ed intestate al soggetto richiedente.

In tale ambito sono ammissibili:

- Le spese per personale (limitatamente al personale non di ruolo ed adibito specificatamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto di agevolazione) nel limite massimo del 20% della spesa complessiva documentata ed ammissibile;
- Le spese generali (energia elettrica, riscaldamento, telefono, cancelleria) opportunamente documentate, entro il limite del 5% della spesa complessiva documentata ed ammissibile;
- Le spese di realizzazione del materiale promozionale e pubblicitario dell'iniziativa (brochure, locandine, manifesti, etc) comprese le spese postali;
- Le spese per organizzazione di eventi ivi compresi, meeting, seminari informativi, nonché spese per reperimento prodotti tipici in quanto finalizzati alla promozione e alla valorizzazione dei prodotti del territorio;
- Le spese per la predisposizione di testi e materiale iconografico e web e relativo alla pubblicizzazione dell'evento.

In tutti i materiali stampati e in generale in tutto il materiale di divulgazione deve essere fatta menzione della partecipazione finanziaria di Arsial e devono essere riportati i loghi Arsial /Regione Lazio, secondo le specifiche tecniche fornite da Arsial.

Tutte le entrate ed uscite dei progetti finanziati dovranno fare capo al soggetto attuatore previsto nel progetto/iniziativa che sarà tenuto a rendicontare ai fini della liquidazione della sovvenzione.

I progetti finanziati non possono essere sostituiti con iniziative diverse e debbono rispettare le voci del piano finanziario.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) spese non documentate e/o non documentabili;
- b) spese relative al funzionamento ordinario dei soggetti beneficiari e non specificatamente legate alla realizzazione delle iniziative oggetto di agevolazione;
- c) spese relative sia all'affitto dei locali che all'attività svolta da personale dipendente di società di servizi controllate dal beneficiario;

- d) costi per investimento e patrimonializzazione di attrezzature non collegate alla realizzazione dell'iniziativa;
- e) spese di rappresentanza;
- f) spese sostenute prima della presentazione della domanda di contributo.

Lo stanziamento per le finalità di cui al presente Avviso fissato in Euro 200.000,00 e disposto con determinazione del Direttore Generale che approva il presente avviso pubblico.

Art. 5 (Termini e modalità di presentazione delle domande)

Il plico contenente la domanda di agevolazione, redatta secondo lo schema allegato, dovrà essere consegnato a mano e/o recapitato via posta, tramite spedizione raccomandata A/R, ad ARSIAL, a pena di esclusione dalla procedura, entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 12.00** (ora italiana) del **quindicesimo giorno successivo** a quello della pubblicazione sul sito istituzionale di ARSIAL, al seguente recapito:

ARSIAL, Via Via Rodolfo Lanciani n. 38, 00162 Roma ovvero via PEC all'indirizzo: **arsial@pec.arsialpec.it**

Nel caso in cui la scadenza cada in giorno festivo, la medesima è posticipata alle ore 12,00 del giorno feriale immediatamente successivo.

Ai fini dell'ammissione della domanda di agevolazione, in caso di invio mezzo posta raccomandata, farà fede la data e l'ora di invio della documentazione.

In caso di consegna a mano farà fede il timbro di arrivo al Protocollo dell'Ente.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute o inviate oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà dell'istante. Allo stesso modo, non saranno considerate valide ed efficaci le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse e ad indirizzo diverso da quello sopraindicato.

Nella domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, il sottoscrittore dovrà indicare, per quanto di pertinenza:

- a) i dati identificativi del beneficiario;
- b) consistenza degli abitanti del comune proponente (maggiore o minore 15.000)
- c) l'importo della agevolazione richiesta;
- d) il nome identificativo del progetto;
- e) una descrizione sintetica del progetto, con espressa indicazione degli elementi che lo rendono conforme ai requisiti dell'avviso;
- f) le eventuali collaborazioni con proloco e/o associazioni del territorio;
- g) le azioni previste dal progetto presentato;
- h) l'elenco delle spese ammissibili previste dal progetto e il relativo importo economico;
- i) eventuali altre fonti di finanziamento del progetto;
- j) luogo di svolgimento delle attività del progetto;
- k) l) data di inizio e data di conclusione del progetto.

Nella medesima domanda il sottoscrittore dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. nn. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000:

1. di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso pubblico;

2. che tutte le notizie fornite nella domanda corrispondono al vero;
3. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda, il soggetto proponente verrà escluso dalla procedura per la quale sono rilasciate o, se risultata beneficiario, decadrà dall'agevolazione medesima;
4. di autorizzare Arsial ad effettuare le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie all'istruttoria del progetto;
5. di impegnarsi ad esibire l'ulteriore documentazione che Arsial dovesse richiedere per la valutazione del progetto proposto ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni e/o modifiche dei dati e/o delle informazioni contenute nella domanda;
6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ad Arsial tutte le variazioni relative ai dati forniti al momento della presentazione della domanda e della documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa;
7. di impegnarsi a dichiarare, successivamente all'erogazione dell'agevolazione, di non aver ottenuto dopo la presentazione della domanda o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per le spese di cui alla domanda stessa, altre agevolazioni di qualsiasi natura, o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche per il medesimo progetto;
8. di impegnarsi ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
9. di prendere atto che i dati e le notizie contenute nella domanda potranno essere comunicati da Arsial a soggetti che intervengono nell'istruttoria, nonché a soggetti nei confronti dei quali la comunicazione dei dati risponde a specifici obblighi di legge.

La domanda dovrà, a pena di esclusione, recare l'indicazione in calce del luogo e della data di sottoscrizione nonché la sottoscrizione del legale rappresentante del richiedente. Alla domanda dovranno essere allegati, ove pertinenti con la tipologia del richiedente:

- a) la copia della deliberazione con cui il l'Ente richiedente approva il progetto, autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda di erogazione del contributo se previsto nello Statuto ed individua eventuali collaborazioni con proloco e associazioni del territorio;
- b) il cronoprogramma delle attività del progetto;
- c) copia del documento di identità del legale rappresentanti del sottoscrittore.

Non saranno ritenute ammissibili le domande prive di firma sul modello cartaceo e/o mancanti di taluna delle indicazioni sopra specificate ovvero dei documenti richiesti.

Il soggetto proponente si assume l'impegno di comunicare tempestivamente ad Arsial gli aggiornamenti delle dichiarazioni, nel caso in cui tra la data di presentazione del progetto e la data di comunicazione dell'esito della relativa valutazione siano intervenuti eventi modificativi delle situazioni di fatto dichiarate nella domanda.

Art. 6 (Procedimento istruttorio di valutazione delle domande)

Le operazioni di istruttoria e valutazione delle domande saranno sottoposte ad una verifica di ammissibilità relativa ai seguenti aspetti:

- completezza della documentazione presentata;
- osservanza delle prescrizioni dell'Avviso Pubblico;

– possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti destinatari.

La valutazione della richiesta è effettuata solo in presenza della documentazione completa. Ove la mancata o parziale presentazione dei documenti necessari sussista anche a seguito della richiesta di integrazione da parte di Arsial, la domanda è ritenuta inammissibile.

Al termine di questa fase le proposte progettuali verranno classificate "ammissibili" o "non ammissibili" alla valutazione di merito.

Le proposte classificate ammissibili saranno sottoposte, ad una valutazione, basata sull'attribuzione di specifici punteggi sulla base dei seguenti criteri:

- Qualità e originalità del progetto presentato in relazione alla coerenza con gli obiettivi, i messaggi, le azioni di promozione agroalimentare nell'ambito delle finalità di Arsial: **max punti 20**
- Efficacia della strategia di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari di eccellenza del Lazio e capacità di promuovere la conoscenza delle specificità territoriali connesse ai prodotti agricoli e agroalimentari tipici e tradizionali: **max punti 20**
- Realizzazione di **azioni di informazione e comunicazione** presso l'evento relativamente alla promozione di buone pratiche sull'agricoltura sostenibile, lotta allo spreco alimentare ed economia circolare: **max punti 15;**
- Sostenibilità finanziaria del progetto presentato. Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà valutata la congruità dei costi del progetto e il relativo piano di copertura: **max punti 15;**
- Una premialità di punteggio aggiuntivo sarà assegnata ai progetti che prevedendo il coinvolgimento della proloco o associazioni senza scopo di lucro presenti nel proprio territorio: **max punti 10;**
- Una ulteriore premialità di punteggio sarà riconosciuta alle iniziative che vengano realizzate secondo un modello di rispetto e sostenibilità ambientale, mediante l'uso di materiali non impattanti, quali a titolo esemplificativo eco stoviglie (piatti, posate, bicchieri, tovaglie, tovagliette, tovaglioli ecc. realizzate con materiali biodegradabili o in PLA) in adesione a un modello *plastic free* dell'evento e che garantiscano modalità di raccolta differenziata presenti nel Comune di svolgimento della manifestazione, oltre alla raccolta dei materiali organici residui dall'attività di produzione gastronomica (es. oli di frittura, condimenti, scarti di cucina ecc): **max punti 20.**

Saranno ritenuti idonei tutti progetti che abbiano ottenuto una valutazione pari ad almeno 70/100.

In caso di parità di punteggio sarà data preferenza all'ordine di arrivo cronologico della richiesta di contributo (data e ora di arrivo al protocollo di Arsial).

Art. 7

(Tempi di realizzazione dell'iniziativa, liquidazione e rendicontazione della agevolazione)

L'iniziativa oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzata, a pena di decadenza, successivamente alla pubblicazione del presente Avviso e concludersi entro il 15/10/2019.

Non è ammessa la presentazione, a valere sulla medesima annualità di intervento, di più domande da parte dello stesso soggetto.

Il soggetto beneficiario, entro 10 giorni dal ricevimento della mail di comunicazione di assegnazione dell'agevolazione deve comunicare ad ARSIAL l'accettazione della stessa mediante sottoscrizione e restituzione della comunicazione di assegnazione.

In caso contrario, sarà considerato rinunciatario e Arsial intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti eventualmente già assunti.

Entro trenta giorni dalla conclusione delle attività del progetto, dovrà pervenire via PEC comunicazione di avvenuta realizzazione delle stesse, unitamente alla documentazione di rendicontazione delle spese.

L'agevolazione sarà liquidata, subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC, per i soggetti sottoposti a tale obbligo, a seguito della presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla seguente documentazione:

1) relazione sull'attività svolta, copia dei materiali eventualmente prodotti ed evidenza del rispetto del modello di sostenibilità ambientale (attraverso foto, esposizione di cartelli per il pubblico, ecc...;

2) elenco delle spese sostenute coerentemente con il piano finanziario presentato e approvato;

3) giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente in copia conforme e quietanzati), accompagnati dalla tracciabilità dei pagamenti effettuati (Mandati di pagamento, bonifici, ricevute bancarie, estratti conto in caso di pagamenti con assegni unitamente alla fotocopia degli assegni), possono essere giustificate spese con scontrino fiscale fino a €.100,00.

4) Dichiarazione di non aver ricevuto altri contributi pubblici per la stessa Manifestazione. Nel caso che la rendicontazione finanziaria non sia completa si procederà a ridurre il contributo proporzionalmente alla documentazione presentata.

Il beneficiario è tenuto a comunicare gli estremi di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai sensi della legge n. 136/2010.

Su richiesta dell'interessato e in presenza di adeguata motivazione, può essere concessa una proroga al termine suddetto, per una sola volta e per un periodo massimo di 60 giorni.

ART. 8 (Obblighi dei soggetti beneficiari)

I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare le provvidenze conseguite a norma del presente avviso pubblico esclusivamente per l'iniziativa per la quale le medesime sono state concesse.

Nel caso in cui siano apportate modifiche o variazioni al programma dell'iniziativa, il richiedente deve darne tempestiva comunicazione ad Arsial che si riserva di riesaminare la domanda.

I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a:

a) impiegare, nell'espletamento dell'iniziativa per la quale è richiesto il beneficio, personale qualificato e idoneo anche rispetto alla tipologia dell'iniziativa e dell'utenza;

b) utilizzare come sede dell'iniziativa per la quale è richiesto il beneficio, una struttura o uno spazio appropriato rispetto alla tipologia dell'attività e all'utenza e rispondente ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e pubblica incolumità. Le responsabilità derivanti dal mancato rispetto di quanto prescritto dalle vigenti norme in materia di sicurezza e pubblica incolumità, sono a carico del soggetto beneficiario;

c) qualora la sede dell'attività per la quale è richiesto il beneficio coincida con un immobile di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione concedente l'agevolazione, lo

stesso dovrà essere utilizzato in conformità alla sua destinazione, custodito diligentemente e dovrà essere riconsegnato nello stato in cui è stato messo a disposizione;

d) valorizzare le buone pratiche di sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti ambientali generati dagli eventi, ovvero: organizzare adeguato conferimento dei rifiuti mediante la raccolta differenziata, utilizzo, possibilmente, di stoviglie e posate riutilizzabili, riduzione degli imballaggi,

e) Osservare il risparmio idrico ed energetico;

f) assicurare che le attività e le iniziative si svolgano in assenza di impedimenti per persone con disabilità. Le condizioni di accessibilità devono essere obbligatoriamente indicate in ogni documento illustrativo dell'iniziativa e gli organizzatori si impegnano a favorire la più ampia partecipazione delle persone stesse.

g) Garantire il rispetto di quanto disposto con circolare del Ministero degli Interni, n.555/OP/0001991/2017/1 del 7 giugno 2017;

h) Utilizzare il logo ARSIAL e Regione Lazio in tutti i materiali pubblicitari e divulgativi realizzati a sostegno dell'iniziativa, previa approvazione delle relative bozze da parte di ARSIAL.

L'Amministrazione di Arsial è sollevata da qualsiasi responsabilità e/o azione risarcitoria causata dal mancato rispetto dei suddetti impegni e resta in ogni caso estranea a qualsiasi rapporto instaurato fra soggetti beneficiari e soggetti terzi.

Art. 9 (Revoca)

L'agevolazione è revocata, con provvedimento del Direttore Generale su proposta del Rup competente, nei seguenti casi:

a) mancata realizzazione dell'iniziativa;

b) utilizzazione delle risorse difforme dalla destinazione indicata nella richiesta di contributo;

c) mancata presentazione della documentazione a rendiconto delle spese sostenute;

d) mancata utilizzazione dei loghi istituzionali ARSIAL/REGIONE LAZIO nel materiale realizzato dagli organizzatori per il progetto sovvenzionato;

e) mancato rispetto delle pratiche di sostenibilità ambientale;

f) qualora il progetto realizzato o in corso di realizzazione non sia coerente con quanto espressamente indicato in sede di domanda;

g) qualora le dichiarazioni dei beneficiari dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero.

La revoca determina l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora (in misura pari al tasso Euribor maggiorato di 1 punto percentuale) e della rivalutazione monetaria.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Arsial si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

ART. 10 (Informazioni)

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30, al Responsabile del Procedimento dott. Antonio MARTELLUCCI (tel.06/86273519 e/o 0746/251686. Dott. Mariano Mampieri (Tel.06 86273503).

ART. 11 (Regime De Minimis)

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse nell'ambito del regime de minimis di cui ai seguenti Regolamenti (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U.U.E. L 3352 del 24.12.2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

Art. 12 (Trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196/2003)

I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. 196/2003, anche con strumenti informativi utilizzati nell'ambito del procedimento, nel rispetto degli obblighi di riservatezza. I beneficiari delle suddette agevolazioni prendono atto ed accettano, inoltre, che saranno pubblicati sul sito Arsial le informazioni previste in ottemperanza del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione". Il titolare del trattamento è Arsial.

Art. 13 (Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici e patrocini approvato con delibera dell'Amministratore Unico di Arsial n. 16 del 20 Aprile 2015 e alla normativa generale in materia.